

TORNATA DELL'8 MAGGIO

*Cotrone per la Sila nella Calabria Citra.* Concorso ed anticipazione per lavori della seconda parte del tronco da Cosenza al Casino di Via, lire 106,375. Pel 1863 lire 106,375.

(È approvato.)

Pongo ai voti l'articolo unico.

« Sono autorizzate le spese straordinarie occorrenti nella complessiva somma di lire 256,743 84, a titolo di concorso e di anticipazione nella costruzione delle strade descritte nel quadro annesso alla presente legge, le quali verranno stanziare in appositi capitoli colla corrispondente designazione nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1863 e 1864. »

(È approvato.)

**VOTAZIONE DI ALTRO DISEGNO DI LEGGE PER PROROGA DI TERMINI PER LE ENFITEUSI NELLE MARCHE E NELL'UMBRIA.**

**PRESIDENTE.** Ora mi pare che per profittare del tempo sarebbe utile di porre in discussione anche la legge intitolata: *Nuova proroga dei termini delle leggi sull'affrancamento nelle provincie delle Marche e dell'Umbria.*

Leggo il progetto della Commissione:

« Art. 1. Un nuovo termine, a cominciare dalla pubblicazione della presente legge e da durare per tutto l'anno 1864, è concesso nelle provincie delle Marche e dell'Umbria agli utilisti per esercitare esclusivamente il diritto di fare in capo proprio la consolidazione del diretto coll'utile dominio loro accordato per le enfiteusi perpetue dall'articolo 8 della legge 13 luglio 1857, n° 2307, pubblicata nelle Marche con decreto n° 536 ai 12 novembre 1860, e nell'Umbria con decreto n° 261 ai 19 dicembre successivo; e per le enfiteusi temporarie con decreto n° 581 ai 12 dicembre 1860 del regio commissario delle Marche, e con decreto 19 dicembre stesso anno del regio commissario dell'Umbria, col quale fu esteso a quelle provincie il decreto del regio governatore dell'Emilia 9 marzo 1860, n° 74.

« Art. 2. A cominciare anche dalla pubblicazione della presente legge e per tutto il 1864 decorrerà un nuovo termine di mesi 18 a favore dei direttari delle enfiteusi e delle altre concessioni accennate nell'articolo precedente per far seguire l'iscrizione e la trascrizione, e per istituire il giudizio previsto dagli articoli 14 e 15 della legge 13 luglio 1857.

« Art. 3. La presente legge non pregiudica i diritti acquistati fra l'intervallo della scadenza del termine e la sua rinnovazione.

« Art. 4. Per gli stessi effetti degli articoli 3, 14 e 15 della legge del 13 luglio 1857, e 3 e seguenti del decreto 9 marzo 1860 del governatore delle provincie dell'Emilia, è prorogata in quelle provincie a tutto il 1864 la rinnovazione dei termini concessa dagli articoli 1 e 2 della legge 6 aprile 1862, numero 529. »

Se nessuno chiede di parlare nella discussione generale, la dichiaro chiusa.

(La discussione generale è chiusa e gli articoli sopra descritti sono approvati.)

(Il deputato Visconti-Venosta presta giuramento.)

**DOMANDA DI DOCUMENTI DIPLOMATICI RELATIVI ALLA QUESTIONE POLACCA.**

**PRESIDENTE.** Giacchè è presente il signor ministro degli esteri, leggo una lettera del deputato Bonghi che lo concerne.

« Il sottoscritto chiede al ministro degli esteri che voglia, quando si possa senza danno del servizio pubblico, depositare sul banco della Presidenza i documenti emanati dal Governo italiano, o diretti ad esso da altri Governi, intorno alla questione polacca. »

Il ministro degli esteri ha la parola.

**VISCONTI-VENOSTA, ministro per gli affari esteri.** Io ho intenzione all'aprirsi prossimamente della nuova Sessione, vale a dire entro uno spazio di tempo assai breve, di far distribuire alla Camera tutti quei documenti diplomatici per i quali il Ministero attuale nei pochi mesi dacchè ha assunto l'amministrazione ha avuto ad esprimere la propria opinione nelle diverse questioni, o a difendere un interesse dello Stato. In questa pubblicazione io includerò anche tutti i documenti intorno alla vertenza polacca. Spero che queste pubblicazioni soddisferanno allo scopo che si propone l'onorevole deputato Bonghi.

**BONGHI.** Mi dichiaro soddisfatto.

**PROPOSIZIONE CIRCA L'ORDINE DELLE SEDUTE.**

**MINGHETTI, presidente del Consiglio.** Prima che la Camera passi alla votazione di queste tre leggi, dopo le quali si dovrà incominciare il bilancio del Ministero della marina per l'anno corrente, io vorrei fare una preghiera concernente il metodo della discussione. Mi sembra che le riunioni che si fanno ora cominciando alle 11 1/2 del mattino siano forse troppo faticose, e nello stesso tempo non diano tutti quei risultati che s'ebbero nell'anno passato, quando la Camera si riuniva alle 8 del mattino sino alle 12, e poi dalle 2 fino alle 6.

Ci restano ancora tre bilanci i quali, per parte nostra, siamo pronti a discutere l'uno appresso l'altro immediatamente. Quanta sia l'importanza che questa discussione tocchi il suo termine, non è bisogno ch'io lo dimostri. È veramente una cosa urgente che la Sessione si chiuda, e che prima della chiusura il bilancio sia votato; io lo credo possibile, se la Camera vi mette tutta la sua buona volontà. In quanto a noi siamo pronti; e siccome questa Sessione tocca al suo termine, siccome non vi saranno più che pochi giorni, così io pregherei la Camera a volere seguire, invece del me-